

# Il gioco delle tre candidature

Quando la lettura dei tempi avviene, appunto, fuori tempo.

E così il consigliere regionale eletto nell'Udc, **Gianmario Zaccagnino**, lascia il partito per aderire direttamente al movimento di **Carlo Giovannardi**, Popolari Liberali, e indirettamente al Popolo della Libertà perché ha la sensazione-timore che **Pierferdinando Casini** possa decidere di svoltare a sinistra (così come riferiamo in un altro articolo). E lo fa proprio nel giorno in cui l'Udc pugliese, per bocca del suo segretario regionale **Angelo Sanza**, si dichiara disponibile al confronto con il Pdl in vista delle Amministrative 2009, rispondendo così all'appello lanciato ieri dai segretari regionali di Forza Italia, **Antonio Distaso**, e da Alleanza nazionale, **Adriana Poli Bortone**.

Le motivazioni? Una essenzialmente: un elettorato pugliese, quello dell'Udc, più propenso a votare con i filo-Berlusconi piuttosto che con i filo-Veltroni. "Considerato quello dell'Udc un elettorato interclassista, sensibile a una cultura dei moderati - dice meglio Sanza - prestiamo attenzione a politiche, programmi e uomini che possono essere condivisi dall'articolato schieramento del Pdl come da altre forze politiche moderate".

Ora cosa manca, affinché, la disponibilità al dialogo si tramuti in vero e proprio accordo elettorale? Non è difficile rispondere: manca la definizione dei candidati sindaci e presidenti Provincia in quota Udc. Sanza, non è un mistero, ha chiesto per il suo partito tre caselle: due presidenze di Provincia, Bari e Bat, e un sindaco di capoluogo, Foggia. Sanza ha proposto anche i nomi che il suo partito avrebbe "promosso". Per la Provincia di Bari ci sarebbe quello del

## L'Udc chiede tre posti per allearsi con il Pdl, ma il ministro Fitto ritiene la richiesta sproporzionata

segretario provinciale, il giovane **Tato Greco**, in credito con il partito per il mancato ingresso alla Camera. Stessa logica per il candidato alla presidenza della Provincia Bat, vale a dire il segretario provinciale della sesta provincia, **Nicola Giorgino**. Per il Comune di Foggia il nome proposto è quello del consigliere regionale **Enrico Santaniello**, oggi anche presidente del Consiglio provinciale proprio per la buona affermazione che il medico militare foggiano ha avuto alle Amministrative della scorsa primavera. Nel caso di Santaniello a essere in debito, secondo l'Udc, è il centrodestra: l'appoggio al ballottaggio al candidato presidente della Provincia di An, il deputato **Antonio Pepe**, ha permesso alla coalizione di centrodestra una vittoria storica nella provincia più a sinistra della Puglia.

Una proposta, quelle delle tre candidature, che il ministro **Raffaele Fitto** starebbe vagliando in queste ore, senza non poche perplessità. Quella più rilevante riguarda il numero di candidature richieste: tre su otto a disposizione dell'intera coalizione. Le altre sono: il Comune di Bari per il quale è già in campo il deputato **Simone di Cagno Abbrescia** (quota Fi); il Comune di Brindisi dove potrebbe essere ricandidato **Domenico Minniti** (sempre in quota Fi); la Provincia di Brindisi dove viene proposto il nome del sena-

tore **Michele Saccomanno** (quota An, anche se proprio in An ci sarebbe qualche malumore); la Provincia di Taranto il nome proposto è quello del consigliere regionale **Nicola Tagliente** (in quota Fi, ma gradito a **Giancarlo Cito**); infine la Provincia di Lecce dove vi è anche un appello interno firmato da alcuni dirigenti di An per la candidatura a presidente della senatrice **Poli Bortone** (quota An), nel partito da lei guidato, però, c'è l'altra fronda interna, quella del sottosegretario **Alfredo Mantovano**, che vorrebbe quella presidenza per un suo fedelissimo, il consigliere regionale **Erio Congedo**.

Stando così le cose, però, a Forza Italia andrebbero tre posizioni (Comune Bari, Comune Brindisi e Provincia Taranto), quante quelle chieste dall'Udc (Province Bari e Bat, Comune Foggia) tenuto conto che se è vero che ad An andrebbero solo due (Province Lecce e Brindisi) è pur vero che lo scorso anno ottenne (e vinse) la Provincia di Foggia.

La spartizione tre, tre e tre - chiaramente - non può soddisfare Fitto.

mt d'arenzo



Al centro Sanza e Greco